Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E	.L. 18/08/2000, n. 267)
PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: PERSONALE
Si esprime parere FAVOREVOLE	<i>H</i>)
Capaccio Paestum (SA) 07.10.2025	II Responsabile del Servizio AVV. RAFFAELE CARPINELLI
T	!
PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO: FINANZIARIO
Si esprime parere FAVOREVOLE	II Responsabile del Servizio
Capaccio Paestum (SA) 07.10.2025	DOTT. SSA MARTINA CETTA
	V V
PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere	Il Segretario Generale
	Q
Capaccio Paestum (SA)	
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta. IJ-Segretario Generale	/) II Sindaco
DOTT.SSA GERARDINA CONTI	AVV. GAETANO PAOLINO
C Jr	Mayor
Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L 69/2009,	Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente
è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 0 7 011, 2025 e vi	deliberazione è stata pubblicata : dal
rimarrà per 15 giorni consecutivi.	al
II Sogratoria Caparala	che nessuna richiesta di controllo e pervenuta.

con nota del 0 7 0	TT. 2025
U / U	1111 2020
II Segretario Generale	е
GERARDINA CONTI	

GERARDINA CONTI

al
che nessuna richiesta di controllo e pervenuta.
Data
II Segretario Generale
GERARDINA CONTI
La presente deliberazione è divenuta esecutiva: [X] Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
[] Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data 0 7 011, 2025

II Segretario Generale

GERARDINA CONTI



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia Salerno)

protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it segreteriagenerale@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

No 14 DEL 07/10/2025

Oggetto: Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2024-2025-2026

L'anno duemilaventicinque il giorno SETTE del mese di ottobre alle ore 15,45 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Paolino Gaetano, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1 Sarno Maria	Vice Sindaco	51	
2 Bufano Alfonso	Assessore	Sı	
3 D'Acunto Rosario	Assessore	Si	
4 Rinaldi Decio	Assessore	51	
5 Senatore Alessandra	Assessore	21	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Conti Gerardina, incaricato della redazione del verbale

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (nell'elencazione delle norme, e relativi adempimenti, vengono individuati i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
- «a) <u>gli obiettivi programmatici e strategici della performance</u> secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, <u>stabilendo il necessario</u> <u>collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;</u>
- b) <u>la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo</u>, anche <u>mediante il ricorso</u> <u>al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali</u>, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati <u>all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale</u>;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie <u>riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale</u>, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, <u>gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne</u>, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata <u>alle progressioni di carriera del personale</u>, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) <u>l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;</u>
- f) <u>le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni</u>, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) <u>le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere</u>, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;

Con voti unanimi espressi con le forme di legge.

DELIBERA

- 1. di approvare, nei termini descritti nelle premesse, il PIAO (allegato A).
- 2. di demandare all'Ufficio Segreteria di provvedere:
- alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e
 Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo
 livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",
- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",
- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"
- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",
- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati",
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

- Il Piano definisce, altresì, in apposita sez. <u>le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti</u> (c.d. questionari di gradimento), stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;
- il PIAO, e i relativi aggiornamenti, viene pubblicato «entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale»;
- il comma 6 bis, del cit. art. 6 del DL 80/2021, prevede che «in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022».

DATO ATTO CHE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021:

- comma 5, «Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo»;
- comma 6, «Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti».

VISTO

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione";
- <u>il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante</u> definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";

VISTO, ALTRESÌ, CHE:

- le "Linee guida", nel sopra citato decreto ministeriale, formulano indicazioni sulla stesura delle sez. del PIAO e una loro rappresentazione grafica;
- sommariamente si richiamano le discipline di interesse: Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Articolo 169, Piano esecutivo di gestione; Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, Articolo 6 Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale; D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, Articolo 60-bis, Istituzione e attività del Nucleo della Concretezza; D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di

efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, Art. 10, Piano della performance e Relazione sulla performance; Legge 6 novembre 2012 n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, Art. 1 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; Legge 7 agosto 2015 n. 124, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, Art. 14, Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

• IL PIAO SOSTITUISCE, DUNQUE:

- 1. PDO/PEG/PERFORMANCE (PIANO DEGLI OBIETTIVI/PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/DELLE PERFORMANCE), poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- 2. POLA (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
- 4. PIANO ANTICORRUZIONE, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
- 5. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
- 6. PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

RICHIAMATE LE FONTI OGGETTO DI SOSTITUZIONE/ABROGAZIONE/INEFFICACIA:

- 1) Piano della performance (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
- 2) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- 3) Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- 4) Piano di azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198);
- 5) Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- 7) Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- 8) Piano esecutivo di gestione (art. 169, comma 3 bis, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

CONSIDERATO CHE: - il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132 all'art. 8, comma 2, consente, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il differimento del termine di approvazione del PIAO di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

CONSIDERATO CHE il Segretario Generale con nota prot. 37689 del 07.10.2025 ha trasmesso alle OO.SS. ed RSU la bozza di delibera di Giunta Comunale con i relativi allegati ai sensi dell'art. 5 vigente CCNL Comparto Funzioni Locali – Informativa Preventiva;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili di Area;

ALLEGATO A) Deliberazione G	G.C. del
------------	-------------------	----------

PIAO 2025

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE:

- 1. a) VALORE PUBBLICO: *DUP* adottato con deliberazione C.C. n. 13 DEL 22.05.2025 DUP 2025/2027, *Piano delle azioni positive 2024/2026*, adottato con deliberazione G.C. n. 584/2021
- 2. b) PERFORMANCE: Piano delle performance 2024 allegato;
- 3. c) RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA: Piano della prevenzione della corruzione 2025/2027, allegato

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a) Struttura organizzativa, il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, con deliberazione
 G.C. n. 53 del 20/05/2025 Ricognizione situazioni di soprannumero o eccedenze di personale art.
 33 Dlgs 165/2001 approvato con Deliberazione di G.C. n. 80 del 31/07/2025;
- 2. b) Organizzazione del lavoro agile, l'Amministrazione ha definito una procedura per il lavoro agile con deliberazione G.C. n. 450 del 28.09.2023
- 3. c) Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano (suddiviso per inquadramento professionale ed evidenzia le strategie di formazione del personale, le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale), allegato.

SEZIONE MONITORAGGIO

La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio che sono indicate nel PTPCT, e che vengono effettuate in analogia con il Regolamento dei controlli interni, ed – in ogni caso – verrà effettuato a scadenza semestrale da parte dei Responsabili di Area, coordinati con il Segretario comunale, con riferimento alle intere sez. del PIAO, rilevando il suo aspetto di semplificazione operativa e non normativa, anche con il coinvolgimento degli organi di valutazione interna (Nuclei di valutazione).



Parere del Collegio dei Revisori

Verbale n. 130 del 06/10/2025

Oggetto: Parere alla proposta di Deliberazione di G.C. trasmessa a mezzo pec in data 04/10/2025 ad oggetto: "PIAO 2025".

L'anno duemilaventicinque il giorno 06 del mese di Ottobre si è riunito il Collegio in modalità "a distanza", per l'esame della documentazione, inviata a mezzo posta elettronica, concernente la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "PIAO 2025".

Sono presenti il dott. Mario Elce ed il dott. Cristoforo Villano stante la prematura scomparsa del Presidente dott. Costantino Sessa non ancora reintegrato.

Il Collegio

Premesso che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economicofinanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Richiamati in particolare:

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006;
 - l'art. 1, cc. 557 e segg., L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

Visti:

- il paragrafo 8.2 "Sezione operativa", Parte 2, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.1) al D.Lgs.n.118/2011, come aggiornato e modificato dal DM 25/07/2023, recante "La parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione ... e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. ... La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione comune delle previsione della spesa di personale del pilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione

Ufficio Protocollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0037625/2025 del 07/10/2025

Firmatario: MARIO ELCE, CRISTOFORO VILLANO



del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113";

- l'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del D.L. n.80/2021, convertito con modificazione nella legge 113/2021;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/06/2022 n. 132, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07/09/2022, relativo al regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piano integrato di attività e organizzazione;
- l'art. 7 del Decreto n. 132/2022 che prevede al comma 1 "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 8, comma 2 del Decreto n. 132/2022 che prevede "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- il D.P.R. 24/06/2022 n. 81 relativo al Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

Richiamati:

- l'art. 39 della legge 449/1997 che dispone al comma 1 "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ...";
- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 che prevede "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6 del D.Lgs.n.165/2001 che prevede al comma 2 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 102 della Legge 311/2004 che prevede "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le
 proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza
 con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che prevede "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

Preso atto che dal 01/01/2025 non è più applicabile l'art. 5, comma 1 recante "In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Ufficio Protocollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0037625/2025 del 07/10/2025
Firmatario: MARIO ELCE, CRISTOFORO VILLANO



assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1";

Preso atto che il D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13/10/2020, all'art. 57, comma 3-septies, stabilisce che "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

Richiamate in particolare:

- la deliberazione n. 65 del 22/04/2021 della Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, che ribadisce la neutralità della spesa e dell'entrata delle assunzioni etero-finanziate;
- la deliberazione n. 85 del 19/05/2021 della Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nella quale viene precisato "... che anche la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti di capacità del Comune segnati dall'applicazione delle nuove regole; mentre l'asserita neutralità sul bilancio dei relativi oneri rappresenta elemento che non può acquisire autonoma rilevanza rispetto alla sostenibilità finanziaria della spesa sottesa a quelle regole".

Considerato:

- -che con Delibera di Giunta n. 248 del 07/05/2024 è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2024/2026;
- -che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/05/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- -che con deliberazione n. 14 del 22/05/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;
- -che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 09/09/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2024;

Vista la proposta deliberazione di G.C. in oggetto, di aggiornamento del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il periodo 2025 – 2027 che prevede al fine di far fronte alle esigenze organizzative del Comune di Capaccio Paestum, connesse anche all'attuazione degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ente, aggiornare il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 attraverso modifica ed integrazione del piano assunzionale del personale a tempo indeterminato, consistente nella previsione nell'anno 2025 di non procedere al reclutamento di nessuna nuova unità, ma di procedere solo ad incrementi orari per personale già dipendente a tempo indeterminato ma tempo parziale.

Preso atto:



- che, per effetto della suddetta proposta la spesa complessiva annua relativa alle assunzioni di personale a tempo indeterminato per il 2025 rientra nel limite della capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato come determinata per effetto della disciplina del D.M. del 17/3/2020.
- che le previsioni delle assunzioni relative alle annualità 2025 e 2026 del programma di fabbisogno 2025-2027, dovranno essere aggiornate in ragione della verifica delle capacità assunzionali dell'Ente per ciascuna delle predette annualità in sede di definizione dei rispettivi piani assunzionali annuali;

Dato atto che:

- -è stata effettuata la verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 in sede di rideterminazione della dotazione organica, deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 20.05.2025;
- -con la deliberazione n. 66 del 28.10.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243 bis e seguenti del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- -con deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 30.12.2024 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2025-2045;
- -il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della 1. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione. lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

Spesa per il personale 2024 / (Media entrate netto FCDE degli ultimi 3 esercizi)

L'incremento effettivo per ulteriori assunzioni anno 2025 per questo ente è sulla base della tabella 1 allegata al DM 17/03/2020 il 27%, in base alla fascia demografica di appartenenza:

media delle entrate degli ultimi 3 esercizi x 27% = SPESA MASSIMA CONSENTIVA ANNO 2025

SPESA MASSIMA CONSENTITA – (meno) SPESA ANNO 2024 = INCREMENTO POSSIBILE



- a) il rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, risulta pari al 21,77%, mentre il valore soglia corrispondente alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente è pari al 27%, come risulta dalla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, del Decreto ministeriale del 17.3.2020;
- b) ai sensi dell' art.4, comma 2, del citato Decreto ministeriale del 17.3.2020 è possibile incrementare la spesa di personale registrata nell' ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato fino ad arrivare al suddetto valore soglia del 27%, determinandosi una capacita assunzionale per l'Ente nella misura di € 946.311,49, fermo restando quanto previsto dall' art. 5 del medesimo decreto ministeriale;
- c) ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 17.3.2020, l'Ente in sede di prima applicazione della nuova disciplina e fino al 31.12.2024 può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nella Tabella 2 di cui al comma 1 dello stesso art.5 in coerenza con il programma triennale dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e del valore soglia individuato dalla Tabella 1 di cui all'art. 4, comma L del decreto;
- d) ai sensi dell' art. 4, comma 2, del Decreto ministeriale del 17.3.2020, "Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4. comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e in rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. ";
- e) ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto ministeriale del 17.3.2020, "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanta previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto def limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n.296;
- f) rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- g) con la proposta di deliberazione in oggetto si garantisce il rispetto dei limiti normativi imposti di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- h) è stato rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020;

Dato atto in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, che non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM Ufficio Protocollo	165; 5
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0037625/2025 del 07/10/2025 Firmatario: MARIO ELCE, CRISTOFORO VILLANO	



Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale a tempo indeterminato per il periodo 2025 2027 *rispettano* i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale complessivo per il triennio 2025 2027 assicura il rispetto dei limiti normativi imposti di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013

EVIDENZIA

- la necessità d'inviare la delibera alla COSFEL per il preventivo parere e ai fini del rispetto dell'equilibrio pluriennale, essendo la spesa di personale programmata inserita nel bilancio di previsione 2025-2027, di controllare l'adeguamento della spesa per le maggiori ore previste;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale, avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2025-2027".

Lì 06/10/2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mario Elce Componente

Dott. Cristoforo Villano Componente